



*GRUPPO CONSILIARE REGIONE LAZIO
-TASK FORCE SANITÀ-*

ANALISI ACCORPAMENTO ASL LAZIO

*ACCORPARE LE ASL E' INUTILE
SE PRIMA NON SI TAGLIANO I VERI SPRECHI*

Revisione n. 1_*finale* STATO: RILASCIATO -
ultimo aggiornamento 29/12/15

Il Presidente della Regione Lazio, con prot. n. 236119 del 18 aprile 2014, ha chiesto alla Provincia di Roma, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 5 della legge regionale n. 18/94, di voler esprimere parere in ordine alla modificazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie al fine di adeguare gli stessi alla nuova articolazione dei municipi di Roma Capitale;

Il Commissario Straordinario della Provincia di Roma, con prot. n. 60663 del 12 maggio 2014, ha dato riscontro a quanto richiesto rimettendo di *“Ridisegnare la mappa delle Aziende Sanitarie di Roma Capitale con una corrispondenza territoriale univoca tra Municipi ed Azienda Sanitaria di riferimento concorrerebbe alla semplificazione amministrativa e alla conseguente facilitazione nella fruizione dei servizi”*.

Il 6 agosto 2014 con il DCA U00259, contenente il Nuovo Atto di Indirizzo per la redazione degli Atti Aziendali, ha previsto:

1) al punto 1.7 che *“Al fine di adeguare il territorio delle Aziende alla nuova articolazione dei Municipi di Roma Capitale, si rende necessario rivedere gli ambiti territoriali delle Aziende che insistono sul territorio del Comune di Roma. Il relativo procedimento si svolgerà secondo la normativa vigente. Nelle more della conclusione di tale procedimento, le Aziende sono invitate ad individuare negli Atti Aziendali adeguati meccanismi interaziendali di coordinamento, secondo quanto meglio precisato **nella parte dedicata specificatamente nei Distretti**”*;

2) al punto 5.10.3, lettera A. (*“Distretti che insistono sul territorio di Roma Capitale”*), tra l’altro, che: *“In conformità a quanto previsto dal nuovo Statuto di Roma Capitale (cfr paragrafo 6, Capitolo I), gli ambiti territoriali dei distretti ASL RM/A, RM/B, RM/C, RM/E, verranno adeguati in ragione degli accorpamenti dei Municipi di Roma Capitale, ed il loro numero, conseguentemente, sarà ridotto dagli attuali 19 a 15.*

a. *Nelle more dell’emanazione di specifici provvedimenti relativi alla ridefinizione degli ambiti territoriali dei distretti in coerenza con il nuovo assetto dei Municipi di Roma Capitale, le Aziende dovranno individuare adeguati meccanismi di integrazione e coordinamento interdistrettuale con specifico riferimento alle aree interessate dalla ridefinizione dei confini aziendali in conseguenza dello Statuto di Roma Capitale (omissis);*

Nessuno degli atti in premessa fa riferimento o quantifica le misure di risparmio derivanti dall’accorpamento. L’unico riferimento è la modifica dei Municipi.

Orbene gestibile tramite la modifica dei distretti interaziendali, appunto richiesta nella redazione degli atti aziendali, quindi modificando i territori di riferimento delle Aziende senza dover incorrere nella modifica delle Aziende stesse.

La mancata qualificazione dei risparmi ottenibili deriva principalmente dalla mancanza della capacità di controllo delle grandezze economiche ora gestite dalle Aziende.

Questa è la principale obiezione all’accorpamento.

Ovvero le attuali aziende del Lazio non hanno ancora digerito la capacità di gestione e controllo dei propri territori, i Distretti hanno pochissimi strumenti, capacità direzionali in termini di risorse qualitativamente e quantitativamente disponibili, quindi poco controllo e potere di esercizio sulle risorse ed attività che dovrebbero sovrintendere, tanto da definire impensabile affidare all’attuale sistema di organizzazione aziendale territori ancora più vasti.

Passando la metafora, è come cercare di condurre un transatlantico con i remi.

Facciamo esempi tangibili che evidenziano l’incapacità gestionale e di controllo della spesa. Il riferimento è quello ai costi operativi, di gestione corrente.

Classificazione costi (è stata esclusa la spesa farmaceutica in quanto le informazioni reperite non permettono lo scorporo dell'ospedaliera ed il dato non sarebbe quindi confrontabile tra le ASL in accorpamento, sono anche stati esclusi i costi riferiti all'acquisto di prestazioni sanitarie da pubblico in quanto partita di giro tra aziende)

- B.1** Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione
 - Presidi, protesi, dispositivi e materiali sanitari
 - Materiali per la profilassi (vaccini)
 - Supporti informatici e cancelleria
 - Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
 - Combustibili, carburanti e lubrificanti
 - Altri beni non sanitari
 - Materiali e Prodotti per uso veterinario
 - Prodotti alimentari
 - Materiale per la manutenzione
- Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione
- Materiali diagnostici prodotti chimici
- B.2** Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria
 - Altri servizi non sanitari
 - Pulizia
 - Riscaldamento
 - Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie
 - Servizi trasporti (non sanitari)
 - Mensa
 - Utenze elettricità
 - Servizi di assistenza informatica
 - Premi di assicurazione
 - Utenze telefoniche
 - Lavanderia
 - Smaltimento rifiuti
 - Acquisto prestazioni trasporto sanitari
 - Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie
 - Altre utenze
 - Formazione (esternalizzata e non)
- B.3** Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)
- B.5** Personale del ruolo sanitario
- B.6** Personale del ruolo professionale
- B.7** Personale del ruolo tecnico
- B.8** Personale del ruolo amministrativo

I costi generali di struttura, di servizi di mantenimento, di servizi beni sanitari e non sanitari, e del personale, hanno un andamento che, contrariamente alle finalità della spending review iniziata nel 2007, denotano un aumento complessivo e progressivo della spesa.

L'Aumento generalizzato per tutto il Lazio, ha delle diversificazioni nelle differenti aziende sanitarie. In totale si passa infatti dai 4,7 miliardi di euro del 2006 a 4,8 del 2014, con delle punte negli anni di boom della spending review (2011 in cui la spesa sale ad oltre 5 mld) malgrado il pregressivo e inarrestabile decremento delle degenze.

Prima di effettuare qualsiasi ipotesi di accorpamento di aziende sanitarie, soprattutto se motivato da ragioni di tipo economico e di efficienza, sarebbe bene valutare, comparando aziende simili, ove si possano rilevare macroscopiche forme di inefficienza o innalzamento immotivato dei costi.

Accorpare prima di intervenire sui margini di efficientamento non ha infatti senso, anzi significherebbe mescolare in un unico calderone, ove sono assenti tutte le forme di pianificazione e controllo, le eventuali presenze di inefficienze rendendole ancora meno visibili rispetto alla situazione attuale.

Le differenze che dobbiamo considerare sono innanzi tutto quelle tra 1) aziende sanitarie, ovvero quelle che hanno tra le mission aziendali anche la gestione del soddisfacimento del bisogno territoriali, e le 2) aziende strettamente ospedaliere, ovvero quelle che non hanno obblighi di gestione del territorio. Pertanto parametreremo in base a dei macro indicatori le aziende tenendo conto di questa forma di omogeneità.

Gli indicatori che useremo per valutare le inefficienze in termini di macro analisi, sono derivati dal andamento dei costi (presi in esame come da tabella) rapportati con il numero di degenze e i posti letto.

Le fortissime differenze rispetto ad aziende che dovrebbero avere carattere di omogeneità nella fornitura del servizio ci fa riflettere sulla possibilità di ottimizzare la spesa agendo direttamente sulle criticità evidenti nelle singole aziende, e sull'attribuzione di specifiche responsabilità gestionali.

Per le aziende sanitarie, ma anche per quelle ospedaliere e di ricerca, non può che riscontrarsi un fattore evidente che vede corrispondere al progressivo depauperamento del servizio ospedaliero, quindi al calo delle degenze, assolutamente nessun abbattimento di costo, e quindi un aumento vertiginoso del costo per singolo degente, e del singolo posto letto.

Facciamo alcuni esempi.

Se dovessimo parametrare le prestazioni della asl ROMA B con quelle della ROMA c, che sono le Asl che dovrebbero essere accorpate, o con quelle di una delle aziende più virtuose come l'ASL LATINA, proprio prendendo gli eccessi in termini di efficienza, non potremmo non chiederci come mai il costo annuale della singola degenza della Roma C sia pari a circa 15 mila euro l'anno a fronte di una media di circa 10 mila euro **l'anno e di un costo pari** a 5,7 mila euro l'anno dell'asl Latina.

O come mai la stessa Roma B abbia un costo per degente pari a 8,7 mila euro rispetto ai quasi 15 mila della roma C. O ancora perché un posto letto della Roma B costi 535 mila euro a fronte dei 730 mila della Roma C. Tra queste due Asl che si vorrebbero accorpare le differenze gestionali sono macroscopiche. Non si potrebbe pensare prima a qualche intervento di efficientamento presso la Roma C prima di pensare ad accorpare le due asl senza aver verificato il perché gli indicatori di spesa della Roma C (facciamo riferimento ai costi operativi di gestione) siano così distanti rispetto a quelli della Roma B? Oppure non ci si potrebbe chiedere perché gli indicatori di produttività del personale sanitario della Roma C siano decisamente inferiori rispetto a quelli della Roma B, soprattutto consederando che la Roma B ha circa 37 mila degenze ordinarie

per acuti l'anno, mentre la Roma c meno di 24 mila, mentre il costo del personale sanitario della Roma C sfiora i 160 milioni l'anno mentre quello della Roma B si aggira intorno a 130 milioni, pur a parità di numero dei presidi ospedalieri. Insomma, qualche indicatore di produttività per singola unità operativa interna agli ospedali di questa Asl avrebbe evidenziato dove e come intervenire, ma a quanto pare la pianificazione e controllo basata sulla contabilità analitica non è assolutamente stato un elemento per intervenire e valutare come poterlo fare. Si pensi che anche l'asl di Latina, con lo stesso costo del personale sanitario della Roma C, soddisfa un numero di degenti quasi triplo rispetto alla Roma C! E si pensi inoltre che la Roma B ha un bacino di potenziale utenza pari a 680 mila abitanti, quindi superiore anche alla Roma C, pertanto anche la rete distrettuale non può essere considerata giustificazione a fronte dell'andamento dei costi di quest'ultima asl!

Forse qualche elemento gestionale ha concorso a tale sproporzione. Se si osserva che dal 2007, ad inizio spending review, le degenze sono calate in Roma C e Latina del 27-28%, si può osservare anche che l'andamento dei costi ha seguito nel corso degli anni un andamento del tutto diverso. Latina ha 3 ospedali, mentre la Roma C ne ha soltanto 2. Abbiamo detto che Latina eroga il triplo delle prestazioni ospedaliere della Roma C con lo stesso costo del personale. Anche la Roma B, con due ospedali, Pertini e Casilino, ha circa 36 mila degenze l'anno, ma con un costo del personale di 30 milioni inferiore alla Roma B. Del resto l'incremento dei costi in epoca di spending review della Roma C è stato pari a ben il +6%. Scabroso è l'aumento dei costi dei servizi (B2) che passano dai 77 milioni del 2006 agli attuali 88 milioni del 2014, con un incremento di ben il 14%, mentre la Roma B li decrementava del 56%! Questo è uno degli effetti disastrosi che ha portato il sistema di centralizzazione degli appalti, il quale ha reso intangibili i servizi e soprattutto incontrollabili in termini di effettuazione degli stessi. In alcune asl si sono verificati dei fenomeni di esplosione della spesa per servizi, proprio a causa di due fattori:

1)l'intangibilità dei servizi erogati in base a dei capitolati assolutamente costruiti per favorire le imprese fornitrici e

2)l'assoluta incapacità di controllo da parte delle aziende dei servizi erogati.

Perché non intervenire prima in questo senso? Solo ogni singola asl ha mediamente una macro inefficienza di parecchie decine di milioni di euro a causa di pessima gestione di appalti e di produttività del personale sanitario.

Ma anche Latina, che apparentemente risulta virtuosa rispetto al rapporto costi - degenze, ha avuto un incremento dei costi dei servizi pari al 63%, passando quindi in seguito alla centralizzazione dai circa 50 milioni del 2006 agli 83 milioni del 2014. Non sono queste delle macro evidenze su cui si potrebbe intervenire prima di pensare ad eventuali accorpamenti? Sempre se la logica che ha ispirato la proposta di legge sull'accorpamento delle asl sia il contenimento dei costi!

Prendiamo in esame la Roma E. Non sarebbe sufficiente chiedersi come mai tale asl, in cui sono attivi un ospedale specialistico (oftalmico, che fa poche degenze e ha pochi posti letto ordinari per acuti) e un ospedale come il S.Spirito (DEA di I livello) che ha un numero di accessi in emergenza non certo elevatissimo, paragonabile ad ospedali con pronto soccorso di provincia (35 mila), abbia poi dei costi che considerare sproporzionati è un eufemismo! Il costo per singolo degente è arrivato ai 19,5 milioni di euro l'anno (essendo le degenze calate dai 19 mila agli attuali 14 mila pazienti, mentre i costi sono esplosi passando dai 262 milioni del 2006 agli attuali 276 milioni!). Anche il costo per posto letto è abnorme: oltre il milione di euro l'anno! Non sarebbe forse il caso di parametrare questi costi a quelli delle asl più virtuose ed intervenire

pesantemente sul contenimento degli stessi agendo nello specifico nelle unità operative interne alla Roma E per verificare cosa non funziona come dovrebbe funzionare?

Ad esempio, perché i costi per servizi della Roma E' OLTRE IL DOPPIO DI QUELLI DELLA ROMA B (102 milioni)? Perché dal 2006 è aumentato del 17% passando dagli 87 milioni agli attuali 102 milioni. Non è forse controllabile questa spesa? Non sarebbe il caso, prima di pensare ad un accorpamento, di agire su quelle che sono evidenze macroscopiche di malagestione?

Quindi, soltanto citando ed esplicitando dei macro indicatori, si evidenzia già la differente modalità di gestione di tali aziende e le opportunità che si potrebbero avere se si volesse veramente intervenire sul contenimento della spesa. Ma nulla è stato fatto in questo senso. Sarebbe bastato intervenire con un budget centralizzato basato su indicatori standard per singole unità operative che svolgono attività omogenea, per svelare inefficienze per valori di centinaia di milioni di euro. Ma nulla è stato fatto in questo senso. Nessuna analisi differenziale per valutare le opportunità di risparmio a seguito di accorpamento, ma soprattutto nessun utilizzo di forme di budgeting derivante da forme di pianificazione centralizzata, che qualsiasi azienda che abbia questo nome, dovrebbe avere quale cuore pulsante dell'attività gestionale e strategica. Insomma una cecità gestionale assoluta. Sia a livello centralizzato e sia a livello di singola azienda, ove se non è assente la contabilità analitica, è del tutto assente un sistema di pianificazione e controllo basato su indicatori standard legati alla produzione qualitativa e quantitativa. Uno scenario devastante.

Ma anche andando avanti nella macro analisi, non possiamo non vedere come anche le singole aziende ospedaliere abbiamo forme di gestione del tutto eterogenee. Verrebbe da chiedersi infatti come mai il S. Camillo, con un numero di degenze pari a circa 46 mila l'anno, inferiore a quelle dei 3 ospedali messi assieme di Latina, o pari a quelle del policlinico di torvergata e del S. Andrea messi assieme, abbia poi un costo del personale sanitario superiore ad un quarto rispetto a quello di Latina (202 milioni di euro vs 160 milioni) e quasi doppio rispetto a quello di tor vergata e S andrea messi assieme. Non è forse questo indicatore, anche se macro, un elemento che dovrebbe indurre a verificare la produttività del personale, sia in termini di numero di prestazioni rese e sia in termini di qualità delle stesse verso il bacino di utenza servito?

E prima di procedere all'accorpamento di tale asl, apparentemente così inefficiente, non sarebbe opportuno considerare anche un accorpamento delle asl con eventuali aziende ospedaliere? Ad esempio, perché non si considera l'accorpamento della Roma A, a cui in pratica è rimasta esclusivamente attività distrettuale, soprattutto a seguito delle chiusure del S. Giacomo, e in cui il costo del personale sanitario è rimasto a livelli molto elevati, (85 milioni di euro) soprattutto se si considera che con lo stesso costo del personale il policlinico Umberto I produce 65 mila degenze l'anno! Non sarebbe auspicabile un reimpiego di questo personale in attività ospedaliera, soprattutto considerando che anche il bacino di utenza riferito ai distretti non supera i 370 mila abitanti! Non sarebbe forse auspicabile accorpare alla Roma A il S. Giovanni piuttosto che aggiungere alle inefficienze di tale azienda quelle della Roma E? E Parimenti cercare di accorpare altre aziende ospedaliere alle aziende sanitarie di afferenza, prima di procedere a macro accorpamenti che produrrebbero ulteriore cecità nel controllo dell'efficienza?

I margini per il controllo della spesa sono ancora talmente alti che qualsiasi procedura di accorpamento, se prima non si passa per l'ottimizzazione delle singole aziende mediante standard di controllo appositi (che sono l'antitesi dei tagli lineari), finirà per produrre ulteriore esplosione e amplificazione delle inefficienze e della spesa. Se non ha visione strategica e controllo della barca, non è ampliandone la capienza che si risolve il problema, ma si amplifica soltanto la portata del danno. La rotta, in questi anni di tagli lineari senza senso, la Regione Lazio ancora non è stata in grado di tracciarla, e il naufragio della sanità pubblica è sotto gli occhi di tutti, tranne di chi non vuol vedere.

DESCRIZIONE AZ	macro task	2.006	2.007	2.008	2.009	2.010	2.011	2.012	2.013	2.014	2014 vs 2006	2014 vs 2013	postil etto ordina ri acuti	costo per pl
ASL RMB	B.1	32.470	32.958	45.962	46.541	46.252	50.166	51.972	51.529	56.066	73 %	9%		
(pertini e casilino)	B.2	199.139	151.058	70.008	72.240	73.203	86.822	87.875	85.615	87.789	56 %	3%		
	B.3	559	570	362	343	217	340	1.773	4.875	4.801	759 %	-2%		
	B.5	135.388	134.507	137.867	140.081	142.318	138.853	136.304	134.499	132.172	-2% -	-2%		
	B.6	683	804	878	878	706	515	533	571	585	14 %	2%		
	B.7	7.891	7.988	8.294	7.878	7.901	7.602	7.173	7.026	6.687	15 %	-5%		
	B.8	13.348	13.060	13.048	13.130	12.796	12.105	12.191	11.868	11.354	15 %	-4%		
ASL RMB Totale		389.478	340.945	276.419	281.091	283.393	296.403	297.821	295.983	299.454	23 %	1%	560	535
degenze ROMA B		42.926	38.502	37.079	37.223	37.408	33.812	37.183	36.665	-	15 %			
rapporto costi degenze		9,073	8,855	7,455	7,552	7,576	8,766	8,010	8,073		11 %			
ASL LATINA	B.1	28.288	31.891	47.813	55.421	60.116	69.409	65.471	66.727	62.562	121 %	-6%		
P.O. Latina Centro	B.2	51.233	48.090	54.565	60.744	71.032	71.183	78.092	81.515	83.441	63 %	2%		
P.O. Latina Nord	B.3	9.553	9.580	8.898	9.047	9.749	9.690	9.138	8.557	10.605	11 %	24%		
P.O. Latina Sud	B.5	160.695	161.540	170.306	174.738	180.520	176.113	170.654	167.920	163.411	2% -	-3%		
	B.6	648	664	639	565	540	508	347	313	332	49 %	6%		
	B.7	19.948	19.079	17.806	14.882	15.034	14.262	13.523	12.941	12.591	37 %	-3%		
	B.8	11.657	11.075	13.520	17.050	16.296	14.827	13.759	12.583	11.735	1% -	-7%		
ASL LATINA Totale		282.022	281.919	313.547	332.447	353.287	355.992	350.984	350.556	344.677	22 %	-2%	777	444
degenze Latina		83.824	74.608	72.082	66.382	64.801	60.818	61.747	60.567		28 %			
rapporto costi degenze		3,364	3,779	4,350	5,008	5,452	5,853	5,684	5,788		72 %			
ASL RMC	B.1	34.481	33.052	41.377	43.741	46.884	51.523	55.373	55.193	53.765	56 %	-3%		
Centro Traumatologico Ortopedico	B.2	77.390	69.188	83.132	87.555	95.175	88.243	91.499	87.993	88.050	14 %	0%		

Sant'Eugenio	B.3	5.603	5.556	4.182	4.791	4.696	5.610	5.614	11.648	12.890	130%	11%		
	B.5			173.634	176.512	175.540	171.041	166.815	160.894	158.568	-5%	-1%		
	B.6	1.095	923	1.029	980	885	873	1.108	1.208	1.139	4%	-6%		
	B.7	13.610	13.073	13.571	13.608	13.676	13.245	12.677	12.205	11.909	12%	-2%		
	B.8	18.267	17.092	16.747	16.052	15.037	14.552	13.260	13.023	12.203	33%	-6%		
ASL RMC Totale		317.952	303.455	333.672	343.239	351.893	345.087	346.346	342.164	338.524	6%	-1%	464	730
degenze		33.972	29.556	28.089	27.536	25.937	24.447	23.982	23.982		-29%			
rapporto costi degenze		9,359	10,267	11,879	12,465	13,567	14,116	14,442	14,268		52%			
San Camillo	B.1	45.516	45.275	48.421	50.703	56.384	54.454	49.961	45.625	48.877	7%	7%		
	B.2	52.915	45.841	66.512	68.968	72.515	83.209	71.068	50.762	50.035	-5%	-1%		
	B.3	13.217	12.499	2.067	3.028	3.929	3.439	3.557	16.945	22.194	68%	31%		
	B.5			218.872	222.311	224.371	219.957	214.067	207.855	202.860	-6%	-2%		
	B.6	1.237	1.180	1.052	951	966	1.016	977	940	937	24%	0%		
	B.7	27.114	23.732	23.475	22.495	20.711	19.862	18.998	18.182	17.405	36%	-4%		
San Camillo Totale	B.8	14.237	14.138	14.581	16.038	16.991	16.428	15.690	15.384	14.798	4%	-4%		
		370.917	357.369	374.980	384.494	395.867	398.365	374.318	355.693	357.106	-4%	0%	857	417
degenze		60.050	58.075	56.378	50.003	48.543	47.856	47.441	46.780		-22%	100%		
rapporto costi degenze		6,177	6,154	6,651	7,689	8,155	8,324	7,890	7,604		23%			
ASL RMH	B.1	37.731	40.833	43.398	49.840	54.082	55.302	55.315	52.513	48.198	28%	-8%		
	B.2	89.155	80.637	81.680	82.609	79.617	85.524	86.894	88.167	93.827	5%	6%		
	B.3	3.043	4.494	2.437	2.190	2.348	3.669	5.011	3.111	3.027	-1%	-3%		
	B.5			179.143	183.229	183.322	178.754	170.548	166.921	162.777	-5%	-2%		
	B.6	588	649	505	515	503	531	475	439	434	26%	-1%		
	B.7	21.953	22.358	20.982	21.482	20.270	19.825	19.188	18.477	17.575	20%	-5%		
ASL RMH Totale	B.8	17.055	16.803	16.285	16.374	15.688	14.859	13.434	12.949	12.440	27%	-4%		
		340.655	336.735	344.430	356.239	355.830	358.464	350.865	342.577	338.278	-1%	-1%	655	516
degenze		48.988	44.584	42.974	40.922	37.493	32.791	32.457	30.251		38%			
rapporto costi degenze		6,954	7,553	8,015	8,705	9,491	10,932	10,810	11,324		63%			
Policlinico Umberto 1	B.1	64.632	59.335	64.010	67.764	75.213	77.568	73.951	67.918	60.987	-6%	10%		
	B.2			108.698	109.001	108.490	108.489	134.942	126.132	122.981	124%	-2%		
	B.3	12.485	13.452	13.375	12.540	12.773	13.244	13.271	14.755	16.781	34%	14%		
	B.5			115.931	120.724	119.489	116.354	97.954	98.571	93.416	41%	-5%		

	B.6	5.539	639	723	835	922	674	341	554	539	-90%	-3%		
	B.7	25.059	22.053	21.471	18.623	16.742	15.892	10.523	10.083	12.391	-51%	23%		
	B.8	21.397	21.349	20.194	19.999	19.401	18.084	9.916	10.083	9.891	-54%	-2%		
Policlinico Umberto 1 Totale		343.034	332.141	344.402	349.486	353.030	350.305	340.898	328.096	316.986	-8%	-3%	1.097	289
		71.198	63.223	63.719	64.850	65.122	64.909	62.946	64.267		-10%			
rapporto costi degenze		4,818	5,253	5,405	5,389	5,421	5,397	5,416	5,105		6%			
ASL FROSINONE	B.1	31.762	29.919	36.715	41.126	41.037	44.017	38.341	44.655	44.997	42%	1%		
	B.2	99.942	64.789	65.987	73.304	74.645	77.872	79.941	81.571	87.416	-13%	7%		
	B.3	1.905	3.333	1.246	737	269	400	426	421	479	-75%	14%		
	B.5	187.313	183.953	195.445	194.250	195.741	192.480	184.702	182.176	178.084	-5%	-2%		
	B.6	192	258	292	332	420	464	404	470	478	149%	2%		
	B.7	30.265	28.708	27.810	26.944	24.924	23.463	22.441	22.144	21.927	-28%	-1%		
	B.8	14.241	13.634	14.109	15.786	16.136	14.915	14.444	13.789	13.450	-6%	-2%		
ASL FROSINONE Totale		365.620	324.594	341.604	352.479	353.172	353.611	340.699	345.226	346.831	-5%	0%	918	378
degenze		62.271	57.473	56.357	54.324	51.302	42.819	46.252	43.954		-29%			
rapporto costi degenze		5,871	5,648	6,061	6,488	6,884	8,258	7,366	7,854		34%			
ASL RMG	B.1	25.293	25.568	32.254	36.187	39.546	42.749	44.242	45.345	43.970	74%	-3%		
	B.2	87.833	84.571	60.980	65.573	64.389	72.769	79.395	86.349	87.763	0%	2%		
	B.3	1.621	1.484	1.975	2.550	2.219	2.071	2.334	2.466	2.878	78%	17%		
	B.5	137.199	137.563	142.754	147.448	151.126	145.991	144.398	141.764	138.212	1%	-3%		
	B.6	524	631	617	612	540	476	504	490	535	2%	9%		
	B.7	14.666	14.296	14.847	14.738	14.006	13.440	12.664	11.994	11.690	-20%	-3%		
	B.8	15.689	14.967	15.887	16.250	15.678	15.577	14.638	14.283	13.887	-11%	-3%		
ASL RMG Totale		282.825	279.080	269.314	283.358	287.504	293.073	298.175	302.691	298.935	6%	-1%	514	582
		33.992	32.886	33.883	31.298	32.586	30.083	28.896	26.885		-21%			
		8,320	8,486	7,948	9,054	8,823	9,742	10,319	11,259		35%			
ASL RME	B.1	15.659	15.537	25.115	28.583	29.934	33.189	34.898	35.255	38.453	146%	9%		
	B.2	87.514	80.894	90.150	91.227	102.280	109.061	107.626	101.935	102.407	17%	0%		
	B.3	8.672	8.427	6.699	6.846	6.093	6.337	6.410	5.974	5.761	-34%	-4%		
	B.5	123.041	121.847	123.218	127.570	127.808	124.725	118.432	114.286	111.120	-10%	-3%		
	B.6	676	617	731	669	514	566	515	505	500	-26%	-1%		
	B.7	11.470	10.487	10.704	10.270	10.345	9.902	9.014	8.626	8.219	-28%	-5%		18.699

	B.8	15.298	14.275	14.063	13.577	12.677	12.266	11.112	10.562	10.432	-32%	-1%		
ASL RME Totale		262.330	252.084	270.680	278.742	289.651	296.046	288.007	277.143	276.892	6%	0%	267	1.037
		18.699	16.850	15.936	15.910	15.611	14.024	14.636	14.213		-24%			
		14.029	14.960	16.985	17.520	18.554	21.110	19.678	19.499		39%			
ASL VITERBO	B.1	25.020	26.119	28.704	32.619	36.459	38.506	29.243	35.564	32.606	30%	-8%		
	B.2	62.528	60.786	77.143	76.424	75.166	75.707	74.169	74.735	78.078	25%	4%		
	B.3	2.527	4.063	2.652	2.628	2.296	3.265	2.986	3.847	3.921	55%	2%		
	B.5	125.823	128.290	135.472	138.149	137.470	137.657	132.484	129.395	128.163	2%	-1%		
	B.6	596	601	770	882	750	689	638	547	500	16%	-9%		
	B.7	13.952	13.646	13.101	12.655	12.677	11.936	11.814	11.619	11.441	18%	-2%		
	B.8	11.508	11.625	13.232	13.142	13.485	13.115	13.129	12.671	12.417	8%	-2%		
ASL VITERBO Totale		241.954	245.130	271.074	276.499	278.303	280.875	264.463	268.378	267.126	10%	0%	596	448
		39.076	34.698	35.087	34.909	33.960	28.682	27.606	29.104		-26%			
		6.192	7.065	7.726	7.921	8.195	9.793	9.580	9.221		49%			
ASL RMD	B.1	12.183	11.584	22.966	26.393	27.449	31.482	34.544	32.950	36.064	196%	9%		
	B.2	85.525	71.975	85.914	83.357	87.803	87.348	87.929	78.431	78.546	-8%	0%		
	B.3	80	60	76	33	69	29	774	1.257	490	513%	61%		
	B.5	97.559	98.261	101.995	105.305	108.075	106.479	104.788	104.211	101.062	4%	-3%		
	B.6	420	400	412	431	483	481	470	472	407	-3%	14%		
	B.7	7.787	7.872	7.967	8.185	7.725	7.659	7.336	7.467	7.110	-9%	-5%		
	B.8	13.956	14.103	14.402	14.168	13.397	13.046	12.417	12.154	11.584	17%	-5%		
ASL RMD Totale		217.510	204.255	233.732	237.872	245.001	246.524	248.258	236.942	235.263	8%	-1%	397	593
		18.002	17.952	18.020	18.733	18.159	17.327	17.535	17.554		-2%			
		12.083	11.378	12.971	12.698	13.492	14.228	14.158	13.498		12%			
ASL RMA	B.1	14.038	13.657	14.369	10.558	11.808	11.462	10.069	9.619	9.299	34%	-3%		
	B.2	56.595	47.799	46.300	44.482	54.192	48.620	49.235	59.370	65.017	15%	10%		
	B.3	6.601	3.382	3.191	5.492	4.552	4.759	6.350	7.146	6.944	5%	-3%		
	B.5	124.497	118.674	121.459	101.443	98.632	93.327	89.428	87.246	85.329	31%	-2%		
	B.6	832	835	959	1.013	1.173	1.083	921	813	506	39%	38%		
	B.7	10.065	10.823	9.691	8.790	8.002	7.339	6.939	6.445	6.200	38%	-4%		
	B.8	20.433	20.412	18.924	18.674	18.573	17.539	16.176	15.457	14.869	27%	-4%		
ASL RMA Totale		233.061	215.582	214.893	190.452	196.932	184.129	179.118	186.096	188.164	19%	1%		

		14637	11770	8440	4763	3453	3575	3690	2961		-80%			
		15,923	18,316	25,461	39,986	57,032	51,505	48,541	62,849		295%			
San Giovanni	B.1	26.013	25.291	25.244	21.508	22.744	21.862	21.096	20.016	19.816	24%	-5%		
	B.2	38.470	39.203	38.662	40.897	41.831	38.739	33.319	29.011	29.584	23%	2%		
	B.3	5.720	6.105	6.503	6.921	6.939	7.339	7.156	6.499	5.857	2%	10%		
	B.5	120.277	120.538	122.020	126.623	127.407	121.542	117.431	114.280	111.715	-7%	-2%		
	B.6	317	354	462	530	490	427	349	275	289	-9%	5%		
	B.7	11.133	9.982	9.706	9.523	9.023	7.821	6.749	6.110	5.401	51%	-		
	B.8	9.216	8.460	8.825	8.696	8.187	7.725	7.437	6.925	6.560	29%	-5%		
San Giovanni Totale		211.146	209.933	211.422	214.698	216.621	205.455	193.537	183.116	179.222	15%	-2%	666	269
		40.028	34.227	33.737	34.371	33.301	30.602	29.938	28.674		28%			
		5,275	6,134	6,267	6,246	6,505	6,714	6,465	6,386		21%			
San Filippo	B.1	36.374	36.477	37.079	37.898	39.633	44.205	40.130	38.546	35.449	-3%	-8%		
	B.2	44.314	45.794	46.152	45.756	45.534	44.424	46.052	43.206	39.368	11%	-9%		
	B.3	4.322	6.020	6.698	7.324	7.786	5.110	1.132	2.313	2.534	41%	10%		
	B.5	94.014	90.770	93.963	99.806	101.305	100.245	99.384	97.336	95.868	2%	-2%		
	B.6	373	368	444	456	342	339	353	352	188	50%	47%		
	B.7	8.331	8.091	7.917	7.339	7.047	6.226	6.084	6.053	5.903	29%	-2%		
	B.8	6.394	5.883	6.186	6.612	6.660	5.985	5.783	5.710	5.511	14%	-3%		
San Filippo Totale		194.122	193.403	198.439	205.191	208.307	206.534	198.918	193.516	184.821	-5%	-4%	408	453
		32.184	28.800	27.470	27.709	26.543	25.101	22.822	21.149		34%			
		6,032	6,715	7,224	7,405	7,848	8,228	8,716	9,150		52%			
Policlico Tor Vergata	B.1	33.745	39.187	40.546	44.438	51.371	48.508	48.619	51.656	52.862	57%	2%		
	B.2	56.066	63.160	59.823	56.766	57.178	56.584	55.781	53.482	51.820	-8%	-3%		
	B.3	7.773	8.355	9.365	10.444	12.494	14.488	15.445	15.674	15.173	95%	-3%		
	B.5	33.453	35.458	36.983	39.830	46.569	45.594	44.131	44.219	43.565	30%	-1%		
	B.6	194	240	233	199	219	205	31	45	58	70%	29%		
	B.7	131	467	524	699	935	1.092	1.093	1.065	1.036	691%	-3%		
	B.8	4.768	5.524	5.972	7.027	7.499	7.304	6.999	6.850	6.862	44%	0%		
Policlico Tor Vergata Totale		136.130	152.391	153.446	159.403	176.265	173.775	172.099	172.991	171.376	26%	-1%	461	372
		21.004	26.190	25.889	24.383	28.766	26.838	24.671	24.455		16%			
		6,481	5,819	5,927	6,537	6,128	6,475	6,976	7,074		9%	0%		
Sant Andrea	B.1	25.554	25.604	27.461	27.514	28.103	27.237	26.857	24.997	24.972			25.45	24.00

										37			
										%	3%		
B.2	29.478	30.740	48.616	50.774	45.820	44.572	43.417	39.350	40.456	55			
										%	19%		
B.3	4.377	3.899	5.946	6.360	6.698	6.199	6.576	5.720	6.804	10			
										%	1%		
B.5	70.149	75.492	72.930	73.987	79.275	77.177	77.540	76.428	77.298	4%	-8%		
B.6	324	310	318	738	470	449	406	366	336	75			
										%	-4%		
B.7	2.919	2.922	3.225	2.814	4.795	5.261	5.323	5.285	5.098	68			
										%	-5%		
B.8	4.042	4.013	4.230	4.431	6.799	7.202	7.042	7.160	6.775	18			
										%	2%	396	408
Sant Andrea Totale	136.843	142.980	162.726	166.618	171.960	168.097	167.161	159.306	161.739	-			
										%			
	25.452	24.001	24.086	23.381	23.240	22.737	22.141	22.034		13			
										%			
	5,377	5,957	6,756	7,126	7,399	7,393	7,550	7,230		34			
										%			
ASL RMF										134			
B.1	8.799	11.368	16.833	17.787	17.927	20.422	16.360	19.850	20.590	%	4%		
B.2	35.679	32.161	35.968	37.496	38.812	40.827	41.845	39.464	39.677	11			
										%	1%		
B.3	4.164	7.967	6.838	8.698	9.598	7.085	5.686	3.756	3.440	-		13.210	13.946
										%	-8%	0	6
B.5	66.259	68.625	73.111	77.074	76.710	73.367	71.281	69.420	68.132	3%	-2%		
B.6	366	275	316	261	258	137	175	95	87	76			
										%	-8%		
B.7	5.769	5.385	5.318	5.623	5.340	5.092	4.748	4.642	4.567	21			
										%	-2%		
B.8	10.426	10.289	11.491	12.200	11.946	11.350	10.857	10.285	9.970	-4%	-3%		
ASL RMF Totale	131.462	136.070	149.875	159.139	160.591	158.280	150.952	147.512	146.463	11			
										%	-1%	207	708
	13.210	13.946	14.163	13.243	13.006	11.573	10.242	9.704		-			
										%			
	9,952	9,757	10,582	12,017	12,347	13,677	14,739	15,201		53			
										%			
ASL RIETI										29			
B.1	15.191	16.605	18.475	17.929	19.716	20.931	21.840	20.014	19.617	%	-2%		
B.2	19.647	18.815	27.871	31.793	41.762	42.011	41.494	42.782	43.175	120			
										%	1%		
B.3	4.784	5.333	4.922	4.816	4.824	5.801	5.998	7.277	7.357	54			
										%	1%		
B.5	76.248	77.079	80.021	81.615	81.673	79.351	78.803	73.528	71.636	-6%	-3%		
B.6	355	387	446	466	514	304	328	338	322	-9%	-5%		
										-			
B.7	9.080	9.016	9.334	9.381	8.988	8.825	8.784	6.905	6.610	27			
										%	-4%		
B.8	6.437	5.950	6.197	6.340	6.353	6.282	6.790	5.730	5.561	14			
										%	-3%		
ASL RIETI Totale	131.742	133.185	147.266	152.340	163.830	163.505	164.037	156.574	154.278	17			
										%	-1%	384	402
	19.727	18.211	17.473	20.514	20.789	19.458	18.608	17.986		-9%			
										%			
	6,678	7,313	8,428	7,426	7,881	8,403	8,815	8,705		30			
										%			
IFO										18			
B.1	16.376	16.807	16.954	17.767	22.529	22.935	21.327	19.179	19.345	%	1%		
B.2	26.573	23.421	32.087	33.252	37.075	33.823	31.335	30.929	28.136	6%	-9%		
B.3	7.443	9.055	9.484	9.936	10.961	11.083	11.329	11.270	7.223	-	36%		
										%			
B.5	51.025	50.374	50.865	50.577	52.413	51.263	51.849	50.575	49.248	-3%	-3%		

	B.6	247	153	185	197	264	269	309	349	335	36 %	-4%		
	B.7	5.153	4.647	4.112	3.931	3.913	3.622	3.476	3.299	3.372	35 %	2%		
IFO Totale	B.8	6.456	5.946	6.488	6.508	6.709	6.352	6.081	5.995	5.948	-8% 0%	-1% -7%		
		113.273	110.403	120.175	122.168	133.864	129.347	125.706	121.596	113.607			232	490
		17.522	15.939	14.856	14.917	14.310	12.874	11.016	10.629		- 39 %			
		6.465	6.927	8.089	8.190	9.355	10.047	11.411	11.440		77 %			
Spallanzani	B.1	5.297	5.380	6.401	6.766	6.721	6.558	5.944	5.656	5.724	8% 35 %	1% 2%		
	B.2	11.881	11.395	20.895	18.380	17.275	15.402	17.382	15.742	16.066	33 %	- 10%		
	B.3	1.318	1.399	1.543	2.867	3.287	3.455	2.278	1.948	1.755	13 %	-1%		
	B.5	21.768	23.005	26.277	27.492	28.336	27.254	25.713	24.991	24.659	14 %	4%		
	B.6	155	228	172	189	179	180	149	171	177	11 %	-3%		
	B.7	2.139	2.252	2.559	2.727	2.570	2.487	2.480	2.449	2.378	-3% -5%			
Spallanzani Totale	B.8	2.641	2.778	2.723	2.880	2.878	2.743	2.759	2.689	2.549	18 %	-1%	176	303
		45.199	46.437	60.570	61.301	61.246	58.079	56.705	53.646	53.308	- 62 %			
		9.063	9.467	9.548	6.335	5.221	4.450	3.958	3.452		212 %			
		4.987	4.905	6.344	9.677	11.731	13.051	14.327	15.541		- 100 % #DI V/O!			
INRCA	B.1	576	563	562	531	536	498	271			- 100 % #DI V/O!			
	B.2	1.996	1.907	1.202	1.031	1.066	1.150	888			- 100 % #DI V/O!			
	B.3	391	310	245	239	228	219	227			- 100 % #DI V/O!			
	B.5	6.499	6.226	6.346	6.328	6.424	5.981	5.326			- 100 % #DI V/O!			
	B.6	15	12	-	-	-	-	-			- 100 % #DI V/O!			
	B.7	1.215	1.024	988	1.041	950	898	778			- 100 % #DI V/O!			
	B.8	573	532	512	504	534	372	272			- 100 % #DI V/O!			
INRCA Totale		11.265	10.574	9.855	9.674	9.738	9.118	7.762			0% -1%			
Totale complessivo		4.758.418	4.608.665	4.802.521	4.916.930	5.046.285	5.031.064	4.916.829	4.819.802	4.773.050				

FINE DOCUMENTO

1 TRACCIATURA VERSIONI, REVISIONI E MODIFICHE

Versione	Data	Maggiori modifiche apportate
1	29/12/15	Analisi principale

STATO ATTUALE: *****finale*****

Data prevista per il rilascio ufficiale della versione definitiva: 29 dicembre 2015

AUTORI E RIFERIMENTI



Elaborazione Task Force Sanità
Gruppo Consiliare Movimento 5
Stelle Regione Lazio

Per contatti: <http://www.lazio5stelle.it/contatti-sanita/>

NOTE SULLA PUBBLICAZIONE

Licenza Creative Common

BY-NC-SA



Permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, ma non a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e

che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi ad ogni derivato non sarà permesso l'uso commerciale).

ULTERIORI PUBBLICAZIONI ED ANALISI A CURA DEL M5S LAZIO

Alla data di pubblicazione di questo documento, risultano rilasciate le seguenti pubblicazioni, dossier ed analisi in tema sanita':

- 1- Case della Salute: [la proposta del MoVimento 5 Stelle](#) (luglio 2014) a seguito del convegno organizzato in regione.
- 2- [analisi territoriale offerta sanitaria provincia di Frosinone](#) (luglio 2014)
- 3- [analisi territoriale offerta sanitaria provincia di Viterbo](#) (agosto 2014)
- 4- [analisi territoriale offerta sanitaria provincia di Latina](#) (ottobre 2014)
- 5- [analisi territoriale offerta sanitaria provincia di Rieti](#) (agosto 2014)
- 6- [analisi territoriale offerta sanitaria Asl Roma G](#) (ottobre 2014)
- 7- [relazione pdl Elisoccorso](#)
- 8- [Libro: "Sanità Laziale: Spending Review, Piano di rientro, Piani Operativi, Tagli lineari e altre mistificazioni - sintesi del documento](#)
- 9- [EMERGENZA PRONTO SOCCORSO REGIONE LAZIO](#)
- 10- Analisi comparata atti aziendali e piani operativi ASL e Aziende Ospedaliere Regione Lazio (aprile 2015)
- 11- Dossier gare centralizzate Regione Lazio -Puntata 1: Umberto I (maggio 2015)
- 12- Dossier gare centralizzate Regione Lazio -Puntata 2: Asl RM B (maggio 2015)
- 13- Dossier gare centralizzate Regione Lazio -Puntata 3: Asl RM E (maggio 2015)
- 14- Dossier gare centralizzate Regione Lazio -Puntata 4: SantAndrea (settembre 2015)
- 15- Dossier Coop Capodarco- Gara servizi Cup (settembre 2015)
- 16- Proposte GIUBILEO 5 STELLE (ottobre 2015)

(Tutti i documenti sono scaricabili da <http://www.lazio5stelle.it/documenti-ed-analisi/>)

> in corso di scrittura partecipata online:

LA SANITA' CHE VOGLIAMO: COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI SANITA' PER LAZIO 2018
<http://www.lazio5stelle.it/libro-bianco-2018/>



GRUPPO CONSILIARE

LAZIO



WWW.LAZIO5STELLE.IT